

Scheda elementi essenziali del progetto

YOUNG WRITERS: DAI BANCHI ALLA REDAZIONE

Settore e area di intervento

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport – Animazione culturale verso giovani

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Promuovere l'interesse dei giovani verso la cultura e la conoscenza del proprio territorio attraverso l'educazione alla scrittura e il giornalismo

Con il progetto **Young writers: dai banchi alla redazione** CITYPRESS SCARL e AMESCI puntano a diffondere cultura, a sensibilizzare i ragazzi al sapere e alla lettura e a promuoverne il legame al territorio ed il protagonismo, al fine di sostenere una crescita equilibrata dei ragazzi stessi e contribuire allo sviluppo sociale, culturale e civico del contesto di appartenenza.

Tale intervento si inserisce nel quadro del programma A.T.E.N.A. - *Accompagnamento e Tutoraggio Educativo per Non Abbandonare* offrendo un contributo fattivo alla **sfida n.1** del programma *"Incoraggiare approcci al patrimonio culturale incentrati sulle persone, inclusivi, lungimiranti, più integrati, sostenibili e intersettoriali, sostenendo l'inclusione e la partecipazione culturale e favorendo il protagonismo della comunità locale"* e contribuendo alla realizzazione dei seguenti obiettivi e sotto-obiettivi dell'Agenda 2030:

Obiettivo n.4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

4.1(Garantire entro il 2030 ad ogni ragazza e ragazzo *libertà, equità e qualità nel completamento dell'educazione primaria e secondaria* che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti)

4.7 (Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la *conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali* e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile);

Obiettivo n.10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni

10.2 (Entro il 2030, potenziare e promuovere *l'inclusione sociale, economica e politica* di

tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro).

In linea con le precedenti sfide e obiettivi dell'Agenda 2030, i due enti co-progettanti perseguono l'obiettivo comune di promuovere l'interesse dei giovani verso la cultura, la sua divulgazione e la sua propagazione attraverso lo strumento giornalistico.

La scelta di questo strumento è data dalla sua poliedricità educativa, in grado di mettere al centro lo studente, stimolarne l'attenzione e l'interesse, svilupparne le capacità comunicative e collaborative e la responsabilizzazione rispetto agli impegni presi, in un percorso di crescita personale e culturale che produce una maggiore conoscenza del proprio territorio, oltre che l'attivazione dei ragazzi nella divulgazione e valorizzazione del suo patrimonio di bellezze, luoghi, storia, saperi e tradizioni.

Nel perseguire l'obiettivo individuato, dunque, CITYPRESS SCARL e AMESCI avvieranno con gli studenti un percorso di conoscenza del mondo giornalistico e dell'informazione scritta, coinvolgendo ragazzi delle scuole medie (5 classi III) e delle superiori (5 classi V) di 5 istituti presenti nel contesto di riferimento (area vesuviana costiera) in un laboratorio teorico e pratico.

Le azioni ed attività che integrano l'obiettivo serviranno ad accompagnare i ragazzi nella conoscenza del giornale, della sua struttura e delle sue professionalità, approfittando di questo percorso per addentrarli nel mondo della notizia, offrendo loro anche gli strumenti necessari per imparare a distinguere in questo contesto il vero dal falso (notizie veritiere e *fake news*) **[Azione A: Avvicinamento dei giovani al giornalismo e all'informazione scritta come strumenti di crescita culturale].**

Ad una prima fase teorica seguirà poi una seconda fase pratica, in cui è prevista la sperimentazione e il coinvolgimento diretto degli studenti nella creazione di un *output*, frutto di contributi e testi scritti dai ragazzi stessi, stimolandoli a conoscere il loro territorio, a divenirne più consapevoli e a rivestirne il ruolo di "ambasciatori", in un'ottica di partecipazione alla produzione culturale e di protagonismo, volto alla valorizzazione e al miglioramento del proprio contesto **[Azione B: Avvicinamento dei giovani al giornalismo e all'informazione scritta come strumenti di scoperta identitaria, partecipazione e comunicazione del/al territorio].**

Il contributo di CITYPRESS SCARL consisterà nel fornire le professionalità giornalistiche richieste e la sede di attuazione del progetto, mentre l'apporto offerto da AMESCI sarà quello di contribuire all'organizzazione metodologica degli incontri con personale esperto in dinamiche di animazione giovanile. Inoltre AMESCI, in quanto editore di un magazine giovanile, dispone di risorse e competenze interne impegnate che potranno partecipare attivamente all'organizzazione degli incontri e dei laboratori all'interno delle scuole, oltre che diffondere attraverso il proprio magazine e tutti i canali di comunicazione istituzionale i prodotti giornalistici elaborati dai giovani studenti.

Attività d'impiego degli operatori volontari

Di seguito la descrizione del contributo degli operatori volontari alla realizzazione delle attività.

ATTIVITA' CONDIVISE

Azione A: Avvicinamento dei giovani al giornalismo e all'informazione scritta come strumenti di crescita culturale.

Attività A.1: Preparazione del percorso di avvicinamento al giornalismo e all'informazione scritta.

- Affiancamento nell'organizzazione e pianificazione dell'attività;
- Supporto nell'individuazione dei giornalisti/esperti di comunicazione a cui affidare lo sviluppo, la strutturazione e la realizzazione del laboratorio dedicato ai ragazzi;
- Affiancamento nella predisposizione e stampa dei materiali pubblicitari relativi all'attività;
- Collaborazione nella pubblicizzazione dell'attività sul territorio;
- Supporto nel contatto e raccordo con le scuole medie e superiori che vogliono partecipare all'attività;
- Affiancamento nell'individuazione delle classi III, per la media, V, per le superiori, che saranno coinvolte nell'attività;
- Affiancamento nella strutturazione del laboratorio e adeguamento all'età dei partecipanti;
- Affiancamento nell'organizzazione logistica e pianificazione temporale del laboratorio;
- Supporto nell'accordo con gli istituti scolastici e comunicazione del calendario degli incontri;
- Partecipazione all'avvio del laboratorio.

Attività A.2: Avvicinamento al giornale e studio della sua struttura

- Affiancamento nell'organizzazione logistica del Modulo Laboratorio e suo sviluppo in relazione all'età dei partecipanti;
- Collaborazione nella preparazione incontro/i sull'illustrazione delle tipologie di giornale: quotidiano, settimanale/quindicinale, mensile/bimestrale;
- Collaborazione nella preparazione incontro/i sull'illustrazione della struttura del giornale: per titoli, per argomenti, per pagine (1 pagina, sezione cronaca, sezione cultura, sezione sport), etc.
- Collaborazione nella preparazione incontro/i sulle risorse economiche/fonti di finanziamento del giornale; approfondimento sulla pubblicità;
- Collaborazione nella preparazione incontro/i sulla notizia: controllo della veridicità e *fake news*;
- Collaborazione nella selezione delle testate da utilizzare in aula;
- Affiancamento nella predisposizione e stampa di materiale divulgativo e di studio;
- Affiancamento nelle riunioni di concertazione con i docenti/responsabili dei partecipanti;
- Collaborazione nella predisposizione dello spazio per lo svolgimento dell'attività;
- Collaborazione e partecipazione alla realizzazione degli incontri.

Attività A.3: Approfondimento sulle risorse che lavorano al giornale e sul funzionamento della redazione

- Affiancamento nell'organizzazione logistica del Modulo Laboratorio e suo sviluppo in relazione all'età dei partecipanti;
- Collaborazione nella preparazione incontro/i sull'illustrazione delle professionalità che lavorano al giornale: direttore e vice, caporedattori e redattori, giornalisti, fotografi.
- Collaborazione nella preparazione della visita al giornale e partecipazione ad una riunione di redazione;
- Collaborazione nella preparazione di una simulazione di una riunione di redazione;
- Collaborazione nella selezione delle testate da utilizzare in aula;
- Affiancamento nella predisposizione e stampa di materiale divulgativo e di studio;
- Affiancamento nelle riunioni di concertazione con i docenti/responsabili dei partecipanti;
- Collaborazione nella predisposizione dello spazio per lo svolgimento dell'attività;
- Collaborazione e partecipazione alla realizzazione degli incontri.

Attività A.4: Approfondimento sull'articolo e l'accesso alle notizie

- Affiancamento nell'organizzazione logistica del Modulo Laboratoriale e suo sviluppo in relazione all'età dei partecipanti;
- Collaborazione nella preparazione incontro/i sulla "notizia", l'accesso ad essa attraverso le diverse agenzie (ANSA, ADNKRONOS etc.), analisi dei lanci, acquisizione e controllo della veridicità;
- Collaborazione nella preparazione incontro/i sull'analisi della struttura e scrittura di un articolo;
- Affiancamento nell'individuazione di tematiche su cui far esercitare i ragazzi nella scrittura;
- Collaborazione nella selezione delle testate da utilizzare in aula;
- Affiancamento nella predisposizione e stampa di materiale divulgativo e di studio;
- Affiancamento nelle riunioni di concertazione con i docenti/responsabili dei partecipanti;
- Collaborazione nella predisposizione dello spazio per lo svolgimento dell'attività;
- Collaborazione e partecipazione alla realizzazione degli incontri.

Azione B: Avvicinamento dei giovani al giornalismo e all'informazione scritta come strumenti di scoperta identitaria, partecipazione e comunicazione del/al territorio

Attività B.1: La "penna" ai ragazzi: i partecipanti delle superiori all'opera

- Affiancamento nell'organizzazione e pianificazione dell'attività;
- Supporto nell'individuazione dei giornalisti/esperti a cui affidare lo sviluppo, la strutturazione e la realizzazione dell'attività;
- Affiancamento nelle riunioni di concertazione con i docenti/responsabili dei partecipanti;
- Affiancamento nell'individuazione dei partecipanti al laboratorio giornalistico che saranno coinvolti nella scrittura di articoli da pubblicare;
- Affiancamento nell'individuazione, insieme ai ragazzi, delle tematiche da affrontare, approfondire/storie da raccontare;
- Affiancamento nell'assegnazione degli articoli;
- Collaborazione nell'attività di ricerca delle informazioni e notizie necessarie;
- Supporto nella scrittura degli articoli;
- Affiancamento nella strutturazione del giornale con l'inserimento degli articoli realizzati dai ragazzi;
- Supporto nella pubblicazione e distribuzione del giornale in edicola e online;
- Collaborazione nell'attività di valorizzazione e disseminazione dell'output;
- Affiancamento nelle riunioni di concertazione sulla possibilità di creare una Guida/Presentazione del territorio che raccolga gli articoli redatti dai ragazzi.

Attività B.2: La "penna" ai ragazzi: i partecipanti delle medie all'opera

- Affiancamento nell'organizzazione e pianificazione dell'attività;
- Supporto nell'individuazione dei giornalisti/esperti a cui affidare lo sviluppo, la strutturazione e la realizzazione dell'attività;
- Affiancamento nelle riunioni di concertazione con i docenti/responsabili dei partecipanti;
- Supporto nell'individuazione dei docenti che collaboreranno all'attività;
- Affiancamento nell'individuazione dei partecipanti al laboratorio giornalistico che saranno coinvolti nella scrittura di contributi per la realizzazione di una guida/opuscolo che racconti il territorio;
- Affiancamento nell'individuazione delle tematiche da affrontare/approfondire;
- Collaborazione nell'attività di ricerca delle informazioni e notizie necessarie;
- Supporto nella scrittura degli articoli/contributi;

- Affiancamento nella strutturazione della guida/opuscolo;
- Supporto nella pubblicazione e distribuzione della guida/opuscolo in edicola e online;
- Collaborazione nell'attività di valorizzazione e disseminazione dell'output.

Sedi di svolgimento

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Comune	Indirizzo	N. op. vol. per sede
1	SU000207C14 - CITYPRESS SCARL	179651 - METROPOLIS	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	TRAVERSA VARO 1 80053 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:3, INTERNO:ND)	6

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

6

Numero posti con solo vitto:

0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Disponibilità a partecipare a seminari e momenti di incontro e confronto utili ai fini del progetto nei giorni feriali o in giorni festivi ad eventi con personalità di particolare rilievo
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60 gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,
oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line (live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (*Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti*)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

		PUNTEGGIO TOTALE
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 50 punti
		max 30 punti

	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
2. COLLOQUIO		max 60 punti

LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

ESPERIENZE

Precedenti esperienze di volontariato: max 30 punti

L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	1 punto (per mese o fraz. ≥ 15 gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥ 15 gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	0,50 punti (per mese o fraz. ≥ 15 gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto ed in settori diversi	0,25 punti (per mese o fraz. ≥ 15 gg)

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

I TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno

Titoli di studio professionali: max 4 punti

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE

Altre conoscenze in possesso del giovane max 4 punti

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1

punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM

PUNTEGGIO

Attestato o autocertificazione

1 punto/conoscenza

II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
 - del progetto al quale si sta candidando
 - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
 - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
 - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
 - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
 - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'**attestato specifico**, sottoscritto anche da COSVITEC soc. cons. a.r.l., sarà disponibile **in forma cartacea o digitale**, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione dell'andamento dell'evoluzione epidemiologica in Italia e delle conseguenti disposizioni del Dipartimento per le politiche Giovanili ed il Servizio civile Universale in relazione all'impiego degli operatori volontari.

Formazione specifica degli operatori volontari

- METROPOLIS - TRAVERSA VARO 1 – CASTELLAMMARE DI STABIA

Durata:
75 ore

Titolo del programma cui fa capo il progetto

A.T.E.N.A - Accompagnamento e Tutoraggio Educativo per Non Abbandonare

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Ambito di azione del programma

Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

Durata del periodo di tutoraggio

3 MESI

Ore dedicate al tutoraggio

*Numero ore totali
di cui:*

24

Numero ore collettive

20

Numero ore individuali

4

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. Conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. Servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. Preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. Utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto durante gli ultimi 3 mesi di servizio.

Tale percorso sarà articolato in 6 moduli:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

Ciascun modulo avrà la durata di **4 ore** per un totale di **24 ore complessive**.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi

nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

Descrizione dettagliata dei moduli

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
1	Presentazione e prima autovalutazione	<p>Il primo modulo del percorso è dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro ed è centrata sulla dimensione del "sogno" intesa come ampliamento degli spazi di pensabilità del futuro ed esplicitazione della sfera del desiderio connessa ai propri percorsi lavorativi.</p> <p>Il modulo è così articolato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Accoglienza ed informazioni sul percorso 2. Presentazione dei partecipanti 3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile 4. Autovalutazione e discussione guidata
2	L'esperienza del Servizio Civile Universale	<p>Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Compilazione di schede di rilevazione 2. Discussione guidata dal tutor
3	Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze	<p>Attraverso un percorso laboratoriale si accompagneranno gli Operatori Volontari nell'autovalutazione e nell'individuazione delle competenze possedute, delle proprie potenzialità (conoscenze e abilità) e degli strumenti utili alla messa in trasparenza delle competenze.</p> <p>A tale scopo, nel corso dei laboratori si approfondiranno le modalità per una puntuale ed efficace compilazione del Curriculum vitae, che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro. Saranno altresì approfonditi strumenti quali lo <i>Youthpass</i>, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'UE, dello <i>SkillsProfiletool for Third Country Nationals</i>, per offrire ai giovani una maggiore conoscenza degli strumenti adottati in altri Paesi.</p>
4	La definizione del proprio progetto professionale	<p>Modulo individuale</p> <p>La definizione del progetto professionale rappresenta il principale obiettivo di tutte le attività intraprese durante il percorso di tutoraggio dall'operatore volontario per rendersi attivo ed efficace nella ricerca del proprio lavoro.</p> <p>In questo modulo individuale, mettendo a frutto il percorso di emersione delle competenze fin qui realizzato e la capacità di autovalutazione, l'Operatore Volontario verrà accompagnato dal tutor nella definizione del proprio progetto professionale attraverso i tre passaggi fondamentali sui quali è costruito il percorso*:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni;

		<ol style="list-style-type: none"> 2. conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni; 3. riuscire a definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale. <p><i>*vd. "Pensare il futuro: una pratica di orientamento in gruppo", ISFOL 2005</i></p>
5	I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro	<p>Questo modulo è interamente dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare agli Operatori Volontari i principali servizi, con un focus specifico sui programmi nazionali e regionali, nonché sulle modalità di accesso a tali programmi.</p> <p>L'orientamento alla ricerca di lavoro deve consentire ai giovani di comprendere come si ricerca, come ci si presenta sul mercato del lavoro e come si affronta un colloquio.</p> <p>In questo modulo gli Operatori Volontari approfondiranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il Sistema dei Servizi per il Lavoro 2. la conoscenza e le modalità di utilizzo degli strumenti web e social nella ricerca di lavoro 3. le modalità di svolgimento di un colloquio di lavoro <p>La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.</p>

Attività opzionali

Il modulo aggiuntivo prevede le seguenti attività:

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
6	Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative	<p>Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.</p> <p>L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito</p>

		<p>transazionale.</p> <p>Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.</p>
--	--	--